



LegaPro 1 Feralpi tutti arruolati nella corsa play off

I verdeblù, per la prima volta al completo attesi da una Pro Patria che evoca bei ricordi

SALÒ Una FeralpiSalò per la prima volta al completo affronta la trasferta in casa della Pro Patria con l'obiettivo di centrare il terzo successo consecutivo e di riagganciare il treno play off. Oggi al «Carlo Speroni» (inizio ore 15) i gardesani di Giuseppe Scienza hanno l'opportunità di tornare al nono posto della classifica, ma oltre a fare il loro dovere vincendo contro i bustocchi, devono sperare nel ko del Venezia (impegnato a San Marino) o dell'AlbinoLeffe (che ospita la Carrarese dell'ex Remondina), che in classifica hanno tre lunghezze di vantaggio.

La stagione dei verdeblù è stata caratterizzata da una miriade di infortuni e squalifiche, ma oggi finalmente Scienza ha tutti i propri giocatori a disposizione, nessuno escluso: anche Zampa e Cristiano Rossi sono infatti tornati ad allenarsi regolarmente, ma pur non essendo al cento per cento della forma, sono arruolabili. Il tecnico piemontese ha quindi l'imbarazzo della scelta, anche se sembra orientato a confermare l'undici che domenica scorsa ha battuto in rimonta il San Marino.

Spazio quindi alla formazione tipo, con Leonarduzzi-Magli centrali e Tantardini-Dell'Orco sulle fasce. Centro-campo a tre con Bracaletti, Pinardi e Fabris (che ha vinto il ballottaggio con Zampa), mentre in avanti giocheranno Ceccarelli, Miracoli e Marsura.

«Non mi aspettavo granché dalla sfida con il San Marino - ha commentato Scienza - perché affrontavamo una squadra che considero al pari della nostra. Abbiamo però centrato una bella vittoria, anche grazie a Ceccarelli, che in queste ultime giornate di campionato ci ha fatto fare il salto di qualità. Le altre squadre davanti sono forti, ma abbiamo mangiato qualche punto e ora siamo lì anche noi e ce la giocheremo fino alla fine».



Scienza con Ceccarelli, l'uomo del giorno

La Pro Patria evoca bei ricordi: «Le emozioni provate nella finale dei play off del 2011 sono ancora vive - afferma il diesse Eugenio Olli -, contro i bustocchi abbiamo ottenuto il salto in Prima Divisione. Come allora però non sarà facile vincere: la squadra è tosta e sta vivendo un ottimo momento di forma. Dobbiamo rimanere concentrati, perché allo Speroni è difficile per tutti strappare i tre punti».

La formazione varesina, terz'ultima in graduatoria con 26 punti (sconta un punto di penalizzazione per aver presentato in ritardo la fideiussione all'atto dell'iscrizione), è reduce da due buoni pareggi contro Lumezzane e Virtus Entella. Il tecnico Alberto Colombo recupera gli infortunati Andreoni, Calzi e Polverini.

In campo dal primo minuto il bresciano Matteo Serafini, capocannoniere della squadra con 7 reti.

Enrico Passerini

LEGAPRO 1 Girone A

27ª GIORNATA (oggi ore 15.00)

AlbinoLeffe-Carrarese

Como-Lumezzane

Cremonese-Vicenza

Pro Patria-FeralpiSalò

Pro Vercelli-Südtirol

Reggiana-Pavia

San Marino-Venezia

Savona-V. Entella

CLASSIFICA	PT	G
V. Entella	54	27
Pro Vercelli	48	27
Cremonese	44	27
Vicenza (-4)	43	27
Südtirol	43	27
Savona	40	27
Como	39	27
Venezia	38	27
AlbinoLeffe (-1)	38	27
FeralpiSalò	35	27
Reggiana	31	27
Carrarese	30	27
Lumezzane	28	27
Pro Patria (-1)	26	27
San Marino	20	27
Pavia	19	27

VOLATA PER LA B Entella a 4 punti dalla storica promozione

■ Entella o Pro Vercelli. A tre turni dal termine della regular season il discorso per il primo posto, quello che dà l'accesso diretto alla serie B, riguarda solo queste due squadre. Che peraltro non stanno correndo granché nelle ultime settimane. Oggi si giocano Savona -Entella e Pro Vercelli-Südtirol, ma solo se il risultato dei liguri sarà migliore di quello dei piemontesi il primo posto sarà assegnato. Altrimenti tutto rinviato a Entella -Pro Vercelli di domenica prossima...

Lumezzane a Como per ritrovare l'autostima perduta

Dopo la strigliata del presidente Cavagna impegno difficile e stimolante per i rossoblù

LUMEZZANE Se guardassimo alla tradizione non ci sarebbero speranze per il Lumezzane oggi al Sinigaglia; negli ultimi anni contro il Como ed in riva al Lario solo cocenti delusioni e sconfitte anche pesanti. Se guardassimo al momento no della squadra di Marcolini ed anche alla gara di andata, persa malamente, si potrebbe dire lo stesso. A cosa affidarsi allora per pensare in positivo alla vigilia di un match che per la classifica conta solo per i lariani, impegnati a staccare il definitivo pass per i play off? Diciamo all'imponderabilità del calcio, ma anche alla strigliata presidenziale di metà settimana, che ha chiamato giocatori e staff tecnico ad un'ulteriore presa di coscienza per evitare che questo finale di stagione si trasformi in un calvario.

Basterà il monito di Cavagna per ridare un po' di entusiasmo ed autostima ad una squadra che cammin facendo ha perso le coordinate di gioco e quella coesione che pure l'aveva sostenuta anche nella prima parte del girone di ritorno? Certo il morale non è dei migliori e l'ennesima sconfitta interna subita domenica con la Reggiana ha inferito un'altra ferita difficile da rimarginare, al punto da far affermare al presidente che tutto per l'anno prossimo può essere messo in discussione.

«Noi dobbiamo pensare a fare del nostro meglio in campo - rileva Marcolini - mi auguro che i ragazzi trovino dentro di sé le energie morali per reagire a questo periodo molto difficile e mettano in campo tutto quel che hanno per riscattare le ultime prestazioni». Facile a dirsi, più difficile a farsi, come si è ben evidenziato nella partita di domenica con la Reggiana nella quale, ancora una volta, la squadra ha denunciato gravi lacune, sia dal punto di vista della personalità che della capacità di imporre il proprio gioco ad avversari



Biondi, probabile sostituto di Belotti

che si chiudono ed aspettano. Oggi potrebbe essere diverso, visto che il Como è una squadra che gioca e fa giocare: «Sinceramente è una delle formazioni che ho ammirato di più in questo campionato - sostiene Marcolini -. A parte la qualità ed il valore di alcuni suoi giocatori, propone un calcio che mi piace, spumeggiante ed incisivo». Per questa gara il mister non potrà avere a disposizione il bomber Torregrossa, squalificato per un turno dopo il secondo giallo rimediato domenica con la Reggiana, e neppure capitano Belotti, acciaccato ed impossibilitato a scendere in campo. In difesa sarà Biondi a prenderne il posto mentre in attacco si pensa ad un impiego di Ekuban come punta centrale, supportato alle spalle da Gabriel ed uno tra De Paula, Braschi e Quaggiotto. Maita torna invece titolare a centrocampo. Non convocati Italiano e Bernardi.

Sergio Cassamali